



COPIA

Città di TraniMedaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 17/10/2018

N. <u>125</u> del Reg. Data: <u>17/10/2018</u>	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.11/2018 sottoscritto innanzi al Giudice del Tribunale di Trani dalla signora L.C. e il Comune di Trani inerente il giudizio pendente R.G. 5246/2016.
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 16,02

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,55 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

Il Presidente Ferrante enuncia il 5° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi ex art.194 comma 1 lett. a) T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.11/2018 sottoscritto innanzi al Giudice del Tribunale di Trani dalla e Sig.ra L.C. e il Comune di Trani inerente il giudizio pendente R.G. 5246/2016”**, e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.

Entra il Consigliere Lops ore 16,55.

Intervengono i Consiglieri Amoruso, Barresi, Cinquepalmi, Laurora Francesco.

Interviene la Consigliera Merra che mette in evidenza un errore della precedente delibera e il Presidente Ferrante la assicura che sarà messo nell'approvazione dei verbali.

Interviene l'Assessore Di Tullo e di seguito Laurora Francesco e Laurora Carlo.

Il Presidente Ferrante non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.18

Assenti: n.15

Voti favorevoli: n.13 (Ferrante – Avantario – Cormio - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.3 (Barresi – Merra – Lima)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Laurora F.sco)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.13 (Ferrante – Avantario – Cormio - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.3 (Barresi – Merra – Lima)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Laurora F.sco)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

La sig.ra L.C., rappresentata e difesa dall'avv. Ignazio Daniel NENNA, notificava in data 19.09.2016 al Comune di Trani atto di citazione innanzi al Tribunale di Trani R.G. 5246/2016 per vedere dichiarata la responsabilità del Comune di Trani nella determinazione causale del sinistro verificato in data 23.03.2015 alle ore 17.45 e per effetto condannare l'Ente al risarcimento dei

danni nella misura di € 20.233,95 ovvero nella diversa misura da accertarsi in corso di causa, oltre interessi e spese di giudizio;

- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni conferendo l'incarico all'avv. Michele CAPURSO;

- a seguito delle memorie ex art. 183 c.p.c. il Giudice ammetteva i mezzi istruttori richiesti dall'attrice e di conseguenza, alle udienze del 13.10.2017 – 07.12.2017, venivano escussi i testi citati ed l'avv. Michele CAPURSO formulava una proposta transattiva € 8.000,00(ottomila/00)

-ritenuta esaurita l'istruttoria orale, il Tribunale la causa all'udienza del 05.04.2018 per il Giuramento del CTU;

- l'avv. Ignazio Daniele NENNA, difensore della sig.ra L.C. inviava pec all'avv. Michele CAPURSO con la quale proponeva di definire il contenzioso mediante la corresponsione da parte del Comune di Trani della onnicomprensiva somma di € 14.000,00(quattordicimila/00), invero l'avv. Michele CAPURSO riformulava la proposta transattiva nella misura di € 8.500,00, la quale veniva accettata dalla sig.ra LOPS a saldo e stralcio di ogni pretesa rinveniente di contenzioso anche relativamente alle spese mediche sostenute nonché alle spese e competenze processuali;

- il Segretario Generale dott. Carlo CASALINO assistito dall'avv. Michele CAPURSO e la sig.ra L.C. sottoscrivevano atto di transazione, e definivano il contenzioso nel seguente modo:

a) la sig.ra L.C. dichiarava di non aver nulla a pretendere dal Comune di Trani;

b) che la somma di € 8.500,00(ottomilacinquecento/00) doveva essere liquidata entro il 30.03.2018 mediante bonifico bancario;

c) qualora alla data sopra indicata il Comune di Trani non abbia provveduto alla liquidazione dell'importo pattuito con il presente atto, e nel caso in cui la parte attrice non concederà una proroga al suddetto termine, il giudizio sarebbe ripreso ed il presente atto sarebbe considerato risolto per mutuo consenso e sarà improduttivo di effetti;

d) il caso di avvenuto regolare pagamento nei termini di cui innanzi, il processo sarà abbandonato con consequenziale estinzione ex art. 309 c.p.c.

- in data 26.03.2018 veniva notificato in forma esecutiva verbale di conciliazione n. 11/2018 R.G. n. 5246/216;

CONSIDERATO che in data 13.03.2017 protocollo generale n. 9703 veniva inviata missiva all'Area Economica – Finanziaria con richiesta di accantonamento della somma di € 10.000,00(diecimila/00) nel Fondo Rischi da Contenzioso e che la stessa risulta allo stato iscritta e disponibile;

RITENUTO pertanto doversi procedere al riconoscimento del debito in favore della sig. ra L.C. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 comma 1 lett.a) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive, cui debesi equiparare ogni altro provvedimento che pone termine al giudizio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun parere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 06/04/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 16/8/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dal verbale di conciliazione n. 11/2018 sottoscritto innanzi al Giudice del Tribunale di Trani dalla sig.ra L.C. assistita dall'avv. Ignazio Daniele NENNA ed il Segretario Generale dott. Carlo CASALINO assistito dall'avv. Michele CAPURSO ed ammontante ad Euro 8.500,00(ottomilacinquecento/00)
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di €. 8.500,00(ottomilacinquecento/00) mediante le risorse iscritte all'intervento codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dandosi atto che la stessa non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto di quanto innanzi nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco

-Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

Verbale n.41

Il giorno 12 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 11,01 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.11/2018 sottoscritto innanzi al Giudice del Tribunale di Trani dalla sig.ra L.C. ed il Comune di Trani inerente il giudizio pendente R.G. 5246/2016.
Pec del 06/09/2018*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dal verbale di conciliazione n.11/2018 sottoscritto innanzi al Giudice del Tribunale di Trani dalla sig.ra L.C. ed il Comune di Trani inerente il giudizio pendente R.G. 5246/2016, per l'importo complessivo di € 8.500,00.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 11,20 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G. EX PUNTO N. 6: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DAL VERBALE DI CONCILIAZIONE N. 11/2018 SOTTOSCRITTO INNANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI TRANI DALLA SIGNORA L.C. E IL COMUNE DI TRANI INERENTE IL GIUDIZIO PENDENTE R.G. 5246/2016".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

"Debito fuori bilancio derivante dal verbale di conciliazione n. 11/2018 sottoscritto innanzi al Giudice del Tribunale di Trani dalla signora L.C. e il Comune di Trani inerente il giudizio pendente R.G. 5246/2016".

Possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, relaziona l'Assessore Di Tullo. Prego.

DI TULLO DENISE - Assessore

Allora, a seguito della notifica di atto di citazione innanzi al Tribunale di Trani la signora L.C. chiedeva dichiararsi la responsabilità del Comune nella causazione di un sinistro, e chiedeva il risarcimento del danno nella misura di euro 20.233,95.

A seguito di memoria, ex articolo 183, il Comune di Trani, costituito mediante l'Avvocatura comunale, formulava una proposta transattiva di euro 8.000, che non veniva accettata; successivamente il Comune riformulava la proposta, in euro 8.500, onnicomprensivi, tale proposta veniva accettata. Veniva sottoscritto verbale di transazione per la somma onnicomprensiva di euro 8.500.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono interventi? N. 14, Amoruso.

AMORUSO LEO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, ricordando a me stesso, diciamo, e anche agli altri componenti di quest'Assise, che effettivamente il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio è, più che altro, un atto dovuto, per evitare l'aumento del costo, della gravosità di tale onere all'Ente, però, inevitabilmente, un esame sull'istruttoria, soprattutto quando passa dalla nostra Commissione, che è la II, quando riesce a passare – questo preannuncio, diciamo, un intervento per dopo – è inevitabilmente dovuto, perché questo debito rinviene da una transazione... leggendo la transazione, effettivamente, mi sembra una transazione, diciamo, giusta ed equa anche per l'Ente.

Quello che mi chiedo, e che è poi il senso dell'intervento, soprattutto alla luce di un altro debito che porteremo al n. 13 dell'ordine del giorno, come vengono fatte le valutazioni, in base a quali parametri vengono fatte le valutazioni di una giusta o non giusta, o accettabile o non accettabile transazione? Perché vi sono cause che vengono transatte, laddove, effettivamente, parrebbe che vi sia un giusto interesse da parte del Comune, e altre cause che, laddove... alla luce, poi, di quelli

che sono stati i risultati del giudizio, sebbene vi sia addirittura da parte del Giudice una proposta a definire in maniera bonaria, non vengono, diciamo, risolte con una conciliazione.

Allora, a questo punto, la domanda sorge spontanea: queste valutazioni, al netto dell'Ufficio legale, e dei dirigenti di riferimento dell'Ufficio legale, vorremmo effettivamente capire se vi è un fil rouge, una linea conduttrice che porta a questo tipo di transazioni e se vi è, comunque, un'idea comune da portare un po' in tutti quelli che sono i contenziosi comunali, non solo il giudiziale, ma anche lo stragiudiziale. Tante volte avremmo evitato tanti e tanti debiti molto grossi, se avessimo avuto la forza, io dico la forza, perché bisogna avere anche la forza e il coraggio di prendere delle carte, capire che può portare a 10, e chiuderla a 3.

Allora, a questo punto, ribadisco, di mandare un messaggio diretto agli Uffici, ai dirigenti responsabili dell'Area, perché non si può applicare un criterio per un giudizio, non applicarlo per l'altro, e non applicarlo mai in via stragiudiziale, se si tratta di definire, non chiudiamo le... non chiudiamo le questioni che sono arrivate a pignoramento, non è possibile, non è possibile, ci deve essere una linea, e deve essere unica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 38, Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, volevo nuovamente rimarcare che è un debito di quest'Amministrazione e, sempre per il problema dell'Area finanziaria, c'è il debito causato anche per il trascorso dei 120 giorni.

Quindi, questo non lo dobbiamo dimenticare, e... anche perché io poi capisco che il Sindaco, con una certa velocità, accontenta nelle ordinanze, sbagliate, ingiustificate, fatte alla rinfusa, e fa perdere soldi ai cittadini, quando siamo tutti coesi, diciamo, maggioranza, minoranza, nel chiedere la revoca di un amministratore unico, delegato, che porta a perdere soldi, quindi dovrebbe... quindi, nel cambio, guadagnarci, ci fa fare... dire, proprio in maniera... le cortecce alla gola, non se ne parla proprio, quindi una cosa... assurda.

Comunque, debiti causati dall'imperizia dell'Area finanziaria e dalla *mala gestio*. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 53, Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Anche per questo debito il mio parere sarà contrario perché, appunto, il verbale di conciliazione è stato notificato al Comune il 26 marzo, quindi mi chiedo: dal 26 marzo perché tanti mesi per provvedere al pagamento? Del resto non sappiamo se nel frattempo e nelle more c'è stato un precetto o un pignoramento.

Appunto, invito ancora una volta l'Amministrazione, e quindi, al fine di evitare conseguenze dannose per l'Ente, per il mancato pagamento nei termini previsti dalla decorrenza della notifica del titolo esecutivo, a convocare immediatamente il Consiglio Comunale per l'adozione di tutte le attività pedepedeutiche.

Inoltre, poi, volevo porre una domanda. Durante il Consiglio Comunale del 31 luglio 2018 avete approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quell'occasione ricordo, e penso che lo ricorderete anche voi, che non era indicato quale fosse l'ammontare dei debiti fuori bilancio, tant'è che durante il mio intervento chiedevo al dirigente, al dottor Nigro, se, appunto, non ce ne fossero più, debiti fuori bilancio, dal momento che non abbiamo rintracciato né nessun riferimento a quella che fosse la situazione dei debiti fuori bilancio, come non abbiamo anche

trovato nessun riferimento a ipotetiche richieste di attestazioni al riguardo neanche inviate agli Uffici, che potenzialmente avrebbero potuto generare debiti fuori bilancio, quindi mi chiedo: oggi tutta questa gran mole di debiti fuori bilancio da dov'è scaturita? Come mai soltanto a luglio, e cioè qualche mese fa, noi non abbiamo avuto notizia, appunto, di questa situazione in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 28. Chi è? Laurora Francesco. Prego.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Assessore, chiedo scusa, poiché trattasi di conciliazione, quindi... io gli atti non li ho letti, quindi non mi sono reso conto all'interno dei singoli fascicoli, diciamo, i documenti allegati, se c'è un verbale di conciliazione questo è a seguito di qualche procedimento civile, di qualche causa civile, ecco. Questa conciliazione è supportata da una relazione che va a giustificare e a motivare il perché e il per come conviene conciliare la lite, anziché andare a sentenza, visto che trattasi di Pubblica Amministrazione, per cui gli organi competenti, i responsabili, diciamo, davanti a una sentenza dovrebbero essere più tutelati perché c'è un giudicato del Giudice? Questo volevo sapere: se questa conciliazione... c'è un parere da parte dell'Ufficio che giustifica e... non so se... e motivi... Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 39.

MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale

Io volevo farvi notare un errore, nel punto precedente, scusatemi se torno indietro, il provvedimento...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, qua... va beh, sì, ho capito, ne do atto io... ne do atto io, non si preoccupi.

Allora, ne approfitto, perché nel punto precedente all'ordine del giorno il nome di una delle due creditrici è errato, questo, ovviamente, verrà sanato in sede di approvazione verbali delle sedute precedenti che ci sarà la prossima seduta di Consiglio Comunale.

Ci sono altri interventi sul punto? No. Adesso si può alzare, Assessore. Prego.

DI TULLO DENISE - Assessore

Allora, rispondo al Consigliere Laurora, c'è un provvedimento del Sindaco, del 20 febbraio 2018, nel quale viene dato atto che "visti gli atti di causa – quindi il Sindaco ha esaminato gli atti di causa –; preso atto della costituzione del Comune in giudizio; sentito l'avvocato Michele Capurso, e visti gli atti difensivi del citato difensore, anche in merito all'accantonamento del fondo rischi contenzioso e delle somme necessarie; visto lo schema di verbale di conciliazione predisposto dai procuratori delle parti, il Sindaco autorizza e delega l'avvocato Capurso alla firma del verbale di conciliazione".

Quindi, era stata compiuta l'istruttoria, il Sindaco aveva esaminato nel dettaglio gli atti di causa...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

DI TULLO DENISE - Assessore

...quindi si è pervenuti a quella decisione a seguito di un'istruttoria compiuta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie a lei, Assessore. Non ci sono altri interventi. No, 28.

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

E' controreplica, mi permetta.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Chiedo scusa, Assessore, ma la competenza è del Sindaco, o del dirigente? Dovrebbe essere del dirigente. Dell'Ufficio dirigenza, che... non penso sia il Sindaco che possa...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Laurora Carlo, n. 42. Prego.

LAURORA CARLO - Consigliere Comunale

Presidente, una mozione d'ordine. Desideravo ricordare che il riconoscimento del debito è una procedura che non entra nel merito della procedura stessa, perché se no stiamo a discutere ancora di un procedimento che, peraltro... sul quale non possiamo incidere, dobbiamo soltanto riconoscere se risponde ai principi giuscontabili dello stesso provvedimento, se così non è lo respingiamo, se invece dovesse rispondere ai principi dell'ordinamento giuscontabile a quel punto va riconosciuto.

Quindi, discutere... stiamo discutendo di un provvedimento sul quale... intanto non possiamo incidere, perché non possiamo modificarlo e, soprattutto, non attiene certamente le nostre competenze. Soltanto per questo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Quindi lei che chiede? Che venga...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, Consigliere, io assolutamente condivido l'impostazione del suo ragionamento, però io non riesco a trovare, all'interno del Regolamento, una qualche norma che sottragga dalla discussione dei debiti fuori bilancio la... appunto, sottragga la discussione consiliare a questo tipo di provvedimenti. Purtroppo sono dei provvedimenti... cioè, purtroppo, è così, sono dei provvedimenti come tutti gli altri, e quindi hanno la loro fase della discussione e tutto... Okay.

Allora... possiamo andare avanti, allora. Grazie. Grazie, Consigliere.

Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASTENUTO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

Io sono in votazione, per rispetto, evitate le discussioni.

13 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto. Il provvedimento viene approvato.

L'immediata esecutività.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE

MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASTENUTO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

13 favorevoli, 3 contrari e 2 astensioni. Quindi non è immediatamente esecutivo.

Riguardo alla votazione precedente, invece, quella del provvedimento, erano 2 gli astenuti, specifico: 13 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti. Perfetto.

Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3272 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

13 NOV 2018

al

28 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

13 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

13 NOV 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro